

Bruxelles, 2 dicembre 2025  
(OR. en)

15814/25

CULT 139  
CULT HERIT 26  
AUDIO 122  
RELEX 1542  
COHOM 176  
SOC 799  
JEUN 242  
DIGIT 251  
RESUA 32  
EDUC 467

#### **RISULTATI DEI LAVORI**

---

Origine: Segretariato generale del Consiglio

Destinatario: Delegazioni

---

Oggetto: Conclusioni del Consiglio sul ruolo strategico della cultura, del patrimonio culturale e delle opere audiovisive nella salvaguardia dei valori europei e della resilienza democratica

---

Si allegano per le delegazioni le conclusioni in oggetto, approvate dal Consiglio "Istruzione, gioventù, cultura e sport" nella sessione del 28 novembre 2025.

---

**Conclusioni del Consiglio sul ruolo strategico della cultura, del patrimonio culturale e delle opere audiovisive nella salvaguardia dei valori europei e della resilienza democratica**

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

RAMMENTANDO CHE:

1. l'Unione europea si fonda su un insieme di valori comuni, tra cui il rispetto della dignità umana, della libertà, della democrazia, dello Stato di diritto, dell'uguaglianza e del rispetto dei diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze<sup>1</sup>;
2. le società democratiche si sostengono sulla partecipazione e l'impegno dei cittadini e in tali società sono tutelati i diritti fondamentali dei cittadini, compresa la libertà di espressione;
3. il ruolo fondamentale della cultura è stato esplicitamente riconosciuto nel diritto primario dell'UE e nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo<sup>2</sup>, e la partecipazione alla vita culturale della comunità e il godimento delle arti possono dare un contributo essenziale alla promozione della pace;
4. la cultura, il patrimonio culturale e le opere audiovisive<sup>3</sup> hanno un valore intrinseco e sono anche una fonte fondamentale di coesione e di dialogo sociali, tra l'altro in quanto amplificano l'esperienza di valori condivisi e il senso di appartenenza;
5. la cultura e il patrimonio culturale sono caratterizzati non solo dalla diversità, ma anche da un senso di comunità, da una storia condivisa e da una memoria collettiva, che rafforzano i legami, la comprensione reciproca e i valori in tutta Europa;

---

<sup>1</sup> Articolo 2 TUE.

<sup>2</sup> In particolare l'articolo 3 TUE e l'articolo 27 della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo.

<sup>3</sup> I settori culturali e creativi sono definiti nel regolamento (UE) 2021/818, del 20 maggio 2021, che istituisce il programma Europa creativa (2021-2027) e che abroga il regolamento (UE) n. 1295/2013. Le opere audiovisive comprendono in particolare lungometraggi, serie televisive, documentari, animazioni e videogiochi.

6. la partecipazione dei cittadini e l'impegno civico sostengono i valori europei e la cultura e il patrimonio culturale svolgono un ruolo attivo e cruciale al riguardo, sia attraverso il loro valore intrinseco che in quanto importanti pilastri delle società democratiche e dei diritti fondamentali dei cittadini dell'UE.

RICONOSCENDO quanto segue<sup>4</sup>:

7. l'agenda strategica del Consiglio europeo (2024-2029)<sup>5</sup>, che stabilisce la priorità di promuovere la diversità culturale e il patrimonio culturale al fine di difendere i valori europei all'interno dell'UE in un'Europa libera e democratica;
8. la risoluzione del Consiglio sul piano di lavoro dell'UE per la cultura 2023-2026<sup>6</sup>, che sottolinea il ruolo essenziale della diversità culturale per la promozione e la protezione dei diritti umani e una trasformazione positiva della società e invita ad agire per salvaguardare il patrimonio;
9. le conclusioni del Consiglio del 21 giugno 2021, che definiscono l'approccio dell'UE al patrimonio culturale nei conflitti e nelle crisi, e le conclusioni del Consiglio del 21 maggio 2014, che sottolineano il potenziale della cultura e del patrimonio culturale come una risorsa strategica condivisa per lo sviluppo di una società<sup>7</sup>;
10. la risoluzione del Parlamento europeo del 20 ottobre 2022 sulla solidarietà culturale con l'Ucraina e il meccanismo congiunto di risposta alle emergenze per il recupero culturale in Europa, che sottolinea la necessità di sostegno e solidarietà nei confronti dell'ecosistema culturale ucraino e l'importanza di sostenere la resilienza e la ripresa post-crisi dell'ecosistema culturale dell'UE nel suo complesso<sup>8</sup>.

---

<sup>4</sup> I testi giuridici e i documenti strategici pertinenti ai fini delle presenti conclusioni sono elencati nell'allegato.

<sup>5</sup> Doc. EUCO 15/24, allegato.

<sup>6</sup> Risoluzione del Consiglio sul piano di lavoro dell'UE per la cultura 2023-2026, GU C 466 del 7.12.2022.

<sup>7</sup> Cfr. docc. 9837/21 e 2014/C 183/08.

<sup>8</sup> Cfr. 2022/2759(RSP),  
[https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/TA-9-2022-0374\\_IT.html](https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/TA-9-2022-0374_IT.html).

## RICONOSCENDO CHE:

11. nella situazione geopolitica attuale, caratterizzata da incertezza e da molteplici minacce nei confronti dei paesi europei, non possiamo dare per scontati i valori, le democrazie e lo stile di vita europei, ma dobbiamo difendere, salvaguardare e promuovere attivamente ciò che l'Europa rappresenta;
12. la cultura rimane una pietra angolare delle società europee e i cittadini europei la pongono al primo posto, unitamente a valori condivisi e storia, quando viene chiesto loro cosa promuova un senso di comunità<sup>9</sup>;
13. la diversità culturale e linguistica e il patrimonio culturale sono fondamentali per rafforzare la resilienza, la partecipazione e l'impegno democratici;
14. i diritti culturali sono fondamentali per un'Europa pluralista, inclusiva e democratica. La partecipazione alle attività culturali rafforza la democrazia aprendo spazi per tutti e incoraggiando l'impegno civico, creando fiducia e promuovendo i valori civici e democratici<sup>10</sup>. In quest'ottica, le attività di commemorazione e la riflessione critica sulla memoria storica dell'Europa sono necessarie per rendere i cittadini, in particolare i giovani, consapevoli della loro storia e dei loro valori comuni come fondamento di un futuro comune;
15. la partecipazione alle attività culturali migliora inoltre in modo significativo la salute mentale e il benessere sia individuali che collettivi, il che si traduce in società più resilienti e orientate alla comunità di fronte all'incertezza e alle minacce ai nostri valori;
16. le iniziative "Capitale europea della cultura" e "Marchio del patrimonio europeo" dimostrano come la partecipazione e l'interazione culturale dei cittadini stiano trasformando gli spazi pubblici in comunità più dinamiche e fiorenti e accrescendo il senso di comunanza dei cittadini;

---

<sup>9</sup> Secondo lo Speciale Eurobarometro 562, pubblicato l'8 maggio 2025, i cittadini dell'UE percepiscono la cultura, i valori e la storia come i tre fattori principali per la promozione del senso di comunità (il 29 % degli intervistati ha riferito che è innanzitutto la cultura a creare un sentimento di comunità, il 26 % ha indicato i valori come il fattore prevalente, mentre il 24 % ha identificato la storia come il fattore principale, cfr. pag. 18).

<sup>10</sup> *Culture and Democracy: the evidence* (Cultura e democrazia: le prove), relazione indipendente commissionata dalla Commissione europea e redatta per essa, 2023.

17. le istituzioni e gli spazi culturali, come le biblioteche accessibili al pubblico, svolgono un ruolo cruciale nell'affrontare le sfide della società legate alla salvaguardia della democrazia, in quanto promuovono una cittadinanza informata, l'alfabetizzazione, la partecipazione civica e l'inclusione sociale;
18. la cultura e le opere audiovisive influenzano le norme e gli atteggiamenti dei cittadini, compresi i bambini e i giovani. In tale contesto, l'accesso all'alfabetizzazione mediatica e a contenuti di qualità multilingui diversificati è particolarmente importante;
19. la cultura, il patrimonio culturale e le opere audiovisive possono contribuire ai valori europei, alla resilienza democratica e alla costruzione della pace e, quando si fondano sulla libertà artistica, sulla diversità culturale e linguistica e sulla libertà di espressione, costituire un forum per il dibattito democratico e la partecipazione civica;
20. il ruolo della cultura e del patrimonio culturale nella promozione di società democratiche mediante un processo affidabile e diversificato è anche al centro delle relazioni e dei partenariati culturali internazionali dell'UE, in quanto la diversità culturale dell'UE arricchisce i contributi culturali di altre parti dell'Europa e del mondo ed è da essi arricchita. Il dialogo interculturale rafforza la coesione e la partecipazione sociali;
21. la protezione del patrimonio culturale rappresenta una sfida globale. Così come la guerra e altri atti deliberati, anche le crisi e i conflitti possono provocare una perdita di patrimonio culturale, non soltanto con azioni di distruzione, ma anche di saccheggio e sciacallaggio. Il commercio illecito di beni culturali perpetua la privazione dell'identità culturale, che è associata alla perdita del patrimonio culturale per gli Stati e le società di origine rispettivi. In tale contesto, la cooperazione internazionale nell'ambito della prevenzione e della lotta al saccheggio e al traffico illecito, nonché della salvaguardia e del ripristino del patrimonio culturale, può contribuire alla pace a lungo termine rafforzando il patrimonio comune, l'identità culturale, la fiducia e una storia condivisa;

22. l'identità culturale è presa di mira intenzionalmente, attraverso minacce fisiche, anche militari, minacce ibride o disinformazione, che sono diventate elementi sempre più importanti delle strategie politiche e militari, sia in tempo di pace che durante i conflitti;
23. la deliberata distruzione fisica di siti culturali ucraini e le false narrazioni sull'Ucraina continuano a rappresentare una grave minaccia per l'identità e il patrimonio culturale del paese.

ACCOGLIE CON FAVORE:

24. misure e iniziative adottate dall'UE e dai suoi Stati membri per promuovere la diversità culturale e proteggere il patrimonio culturale europeo, sensibilizzando nel contempo in merito all'importanza strategica della cultura, del patrimonio culturale e delle opere audiovisive nel rafforzamento della resilienza democratica.

INVITA GLI STATI MEMBRI, AI LIVELLI ADEGUATI, A:

25. intraprendere le azioni necessarie per proteggere i valori, l'identità e la memoria collettiva mediante la promozione della cultura in tutte le sue forme e la salvaguardia del patrimonio culturale europeo;
26. riconoscere che la resilienza culturale necessita di una società civile forte e dinamica, di spazio e partecipazione civici, basati sul rispetto della diversità culturale e linguistica e della libertà artistica;
27. prendere in considerazione modalità per promuovere ulteriormente l'accesso a contenuti multilingui europei, compresi i contenuti digitalizzati del patrimonio culturale<sup>11</sup>, e per favorirne ulteriormente la reperibilità e il riutilizzo, da parte dei cittadini, compresi i bambini e i giovani, garantendo nel contempo un elevato livello di protezione dei minori;

---

<sup>11</sup> Ad esempio attraverso il portale Europeana e lo spazio comune europeo di dati per il patrimonio culturale.

28. continuare a promuovere l'accesso e la partecipazione dei cittadini alle attività culturali, intensificando in tal modo la partecipazione e l'impegno democratici sia a livello individuale che a livello di comunità;
29. continuare a rafforzare il ruolo fondamentale delle istituzioni culturali nel fornire accesso alle conoscenze, alle informazioni e alle esperienze e nel rappresentare un forum per il pensiero critico e il dialogo;
30. continuare a integrare la cultura e le infrastrutture culturali (ad es. archivi, biblioteche, registri, musei, cinema, edifici, compresi gli edifici religiosi, monumenti e spazi) nella pianificazione della preparazione alle crisi in relazione, tra l'altro, alle minacce per la sicurezza, ad esempio attraverso sistemi di difesa, piani di evacuazione, la valutazione e la mappatura dei rischi, la pianificazione della risposta alle emergenze o la documentazione, la digitalizzazione e la conservazione digitale del patrimonio culturale a fini di restauro in caso di danni, tenendo conto della vulnerabilità dei siti archeologici.

INVITA GLI STATI MEMBRI E LA COMMISSIONE EUROPEA, NEL RISPETTO DEL PRINCIPIO DI SUSSIDIARIETÀ, NEI RISPETTIVI SETTORI DI COMPETENZA E AI LIVELLI APPROPRIATI, A:

31. promuovere lo sviluppo della conoscenza e della ricerca e continuare a favorire norme e competenze nonché possibili meccanismi di cooperazione transfrontaliera per proteggere, salvaguardare e preservare digitalmente la cultura e il patrimonio culturale, al fine di aumentare la preparazione alle crisi e la resilienza negli Stati membri;
32. continuare a proteggere e promuovere la libertà artistica e la diversità culturale nel quadro del sostegno alla cultura, al patrimonio culturale e alle opere audiovisive;
33. continuare a sostenere il ruolo degli artisti e dei professionisti dei settori culturali e creativi ai fini della resilienza;
34. valutare la possibilità di incoraggiare iniziative che mettano in evidenza le modalità con cui la cultura, il patrimonio culturale e le opere audiovisive, come la cinematografia, riflettono valori comuni e un passato condiviso, contribuendo in tal modo a difendere i valori europei e la resilienza democratica per il futuro;
35. valutare la possibilità di incoraggiare iniziative che migliorino la comprensione del ruolo cruciale della diversità culturale, del patrimonio culturale e dei diritti culturali nel promuovere la coesione, l'identità e la resilienza nelle società;
36. portare avanti gli sforzi per salvaguardare e promuovere i diritti culturali e la diversità culturale con le organizzazioni internazionali, quali il Consiglio d'Europa e l'UNESCO, e per mezzo di esse;
37. valutare la possibilità di incoraggiare iniziative che favoriscano le relazioni culturali internazionali e il dialogo interculturale dell'UE e dei suoi Stati membri in collaborazione con partner internazionali quali il Consiglio d'Europa e l'UNESCO;
38. continuare a fornire assistenza alle istituzioni e alle organizzazioni coinvolte nel sostegno agli artisti ucraini e/o nella protezione e nella ripresa della cultura e del patrimonio culturale in Ucraina, in particolare per la valutazione dei danni e dei rischi e la pianificazione di una ripresa rapida, anche attraverso la cooperazione nei consessi multilaterali.

INVITA LA COMMISSIONE EUROPEA A:

39. prendere in considerazione attività di sensibilizzazione incentrate sul ruolo della cultura, della diversità culturale e linguistica e del patrimonio culturale nella difesa dei valori comuni e della resilienza democratica in Europa, anche in relazione all'iniziativa del nuovo Bauhaus europeo e nell'attuazione della prossima iniziativa nell'ambito della bussola della cultura, il cui obiettivo è guidare e sfruttare le molteplici dimensioni della cultura;
  40. nel pieno rispetto della libertà artistica e senza interferire con i contenuti, includere la promozione dei valori comuni e della resilienza democratica nel quadro di iniziative a sostegno della cultura, del patrimonio culturale e delle opere audiovisive.
-

*Riferimenti*

I seguenti testi giuridici e documenti strategici sono pertinenti ai fini delle presenti conclusioni del Consiglio:

- *Trattati UE*
  - Trattato sull'Unione europea (versione consolidata 2016), GU C 202 del 7.6.2016
  - Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, 2012/C 326/02
- *Consiglio europeo*
  - Conclusioni del Consiglio europeo del 27 giugno 2024, EUCO 15/24
- *Consiglio dell'Unione europea*
  - Conclusioni del Consiglio sull'approccio dell'UE al patrimonio culturale nei conflitti e nelle crisi, doc. 9837/21
  - Conclusioni del Consiglio relative al patrimonio culturale come risorsa strategica per un'Europa sostenibile, GU C 183 del 14.6.2014
  - Risoluzione del Consiglio sul piano di lavoro dell'UE per la cultura 2023-2026, GU C 466 del 7.12.2022
  - Conclusioni del Consiglio sul miglioramento e la promozione dell'accesso alla cultura, GU C, C/2024/7446, 13.12.2024
  - Conclusioni del Consiglio sul sostegno ai giovani artisti e professionisti dei settori culturali e creativi a inizio carriera, GU C, C/2025/3165, 4.6.2025

- *Commissione europea*
- Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni sul piano d'azione per la democrazia europea, COM(2020) 790
- Commissione europea: direzione generale dell'Istruzione, della gioventù, dello sport e della cultura, ECORYS e Hammonds, W., *Culture and Democracy, the evidence. How citizens' participation in cultural activities enhances civic engagement, democracy and social cohesion: lessons from international research* (Cultura e democrazia: le prove. Come la partecipazione dei cittadini alle attività culturali migliora l'impegno civico, la democrazia e la coesione sociale: lezioni tratte dalla ricerca internazionale), 2023
- Commissione europea: direzione generale dell'Istruzione, della gioventù, dello sport e della cultura, *Recommendations from the European Commission-led expert group on the safeguarding of cultural heritage in Ukraine* (Raccomandazioni del gruppo di esperti guidato dalla Commissione europea sulla salvaguardia del patrimonio culturale in Ucraina), 2024
- Commissione europea e alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza, Comunicazione congiunta al Parlamento europeo, al Consiglio europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni "Strategia europea per l'Unione della preparazione", JOIN(2025) 130
- Raccomandazione (UE) 2021/1970 della Commissione, del 10 novembre 2021, relativa a uno spazio comune europeo di dati per il patrimonio culturale:  
[EUR-Lex - 32021H1970 - IT - EUR-Lex https://eur-lex.europa.eu/eli/reco/2021/1970/oj](https://eur-lex.europa.eu/eli/reco/2021/1970/oj)
- Speciale Eurobarometro 562, *Europeans' attitudes towards culture* (L'atteggiamento degli europei nei confronti della cultura), relazione Eurobarometro, febbraio-marzo 2025, richiesta dalla Commissione europea, direzione generale dell'Istruzione e della cultura (DG EAC) e coordinata dalla Commissione europea, direzione generale della Comunicazione (DG COMM)

- *Parlamento europeo e Consiglio*
  - Decisione n. 1194/2011/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 novembre 2011, che istituisce un'azione dell'Unione europea per il marchio del patrimonio europeo, GU L 303 del 22.11.2011, pag. 1
  - Decisione n. 445/2014/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che istituisce un'azione dell'Unione "Capitali europee della cultura" per gli anni dal 2020 al 2033 e che abroga la decisione n. 1622/2006/CE, GU L 132 del 3.5.2014, pag. 1
  - Regolamento (UE) 2021/818 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2021, che istituisce il programma Europa creativa (2021-2027) e che abroga il regolamento (UE) n. 1295/2013, GU L 189 del 28.5.2021, pag. 34
- *Parlamento europeo*
  - Risoluzione del Parlamento europeo del 19 settembre 2019 sull'importanza della memoria europea per il futuro dell'Europa, 2019/2819(RSP)
  - Risoluzione del Parlamento europeo del 14 dicembre 2022 sull'attuazione della nuova agenda europea per la cultura e della strategia dell'Unione europea per le relazioni culturali internazionali (2022/2047(INI))
  - Relazione sull'attuazione della nuova agenda europea per la cultura e della strategia dell'Unione europea per le relazioni culturali internazionali, 2022/2047(INI)
  - Risoluzione del Parlamento europeo del 20 ottobre 2022 sulla solidarietà culturale con l'Ucraina e il meccanismo congiunto di risposta alle emergenze per il recupero culturale in Europa, 2022/2759(RSP)
- *Consiglio d'Europa*
  - Convenzione di Faro 2005 del Consiglio d'Europa sul valore del patrimonio culturale per la società

- *Nazioni Unite*
  - Dichiarazione universale dei diritti umani (UDHR), 1948
  - Patto internazionale dell'ONU relativo ai diritti economici, sociali e culturali, 1966
  - Patto per il futuro dell'ONU adottato in occasione del vertice sul futuro delle Nazioni Unite, New York, 22-23 settembre 2024
- *UNESCO*
  - UNESCO, Convenzione del 1954 per la protezione dei beni culturali in caso di conflitto armato
  - UNESCO, Convenzione del 1972 sulla protezione del patrimonio culturale e naturale mondiale
  - UNESCO, Convenzione del 2001 sulla protezione del patrimonio culturale subacqueo
  - UNESCO, Convenzione del 2003 per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale
  - UNESCO, Convenzione del 2005 sulla protezione e la promozione della diversità delle espressioni culturali
  - Conferenza mondiale UNESCO sulle politiche culturali e sullo sviluppo sostenibile, Dichiarazione MONDIACULT 2022: <https://www.unesco.org/en/articles/unesco-world-conference-cultural-policies-and-sustainable-development-mondiacult-2022>
  - Conferenza mondiale UNESCO sulle politiche culturali e sullo sviluppo sostenibile, Dichiarazione MONDIACULT 2025, documento finale e impegno dei ministri della Cultura:  
[https://www.unesco.org/sites/default/files/medias/fichiers/2025/09/EN\\_MONDIACULT\\_Outcome\\_Document%20Final%2027.09.25.pdf?hub=171169](https://www.unesco.org/sites/default/files/medias/fichiers/2025/09/EN_MONDIACULT_Outcome_Document%20Final%2027.09.25.pdf?hub=171169)

– *Altre fonti*

- Carta di Porto Santo dal titolo "Cultura e promozione della democrazia: verso una cittadinanza culturale europea", 2021, e Addendum dei giovani alla Carta di Porto Santo, 2025
  - Dichiarazione di Cáceres dei ministri UE della Cultura del 25 e 26 settembre 2023 sotto la presidenza spagnola del Consiglio dell'Unione europea
  - Niinistö, S. (2024), "*Safer Together – Strengthening Europe's Civilian and Military Preparedness and Readiness*" (Più sicuri insieme: rafforzare la preparazione e la prontezza dell'Europa nel settore civile e militare)
-